

YOKO ONO

I'll be back

inaugurazione: martedì 25 maggio 2010 ore 18.30

chiusura: sabato 30 ottobre 2010

orario: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 20.00

sabato su appuntamento

STUDIO STEFANIA MISCETTI

via delle Mantellate, 14 - 00165 Roma

tel/fax: + 39 06 6880 588 email: mistef@iol.it

Studio Stefania Miscetti è lieto di presentare *I'll be back*, una nuova mostra dell'artista **Yoko Ono**, un'installazione appositamente progettata per gli spazi dello Studio Miscetti, dopo 14 anni dalla sua ultima personale a Roma e dalle sue precedenti esposizioni e progetti a cura della galleria: *A Piece o Sky*, Roma, 1993; *Lighting Piece*, Firenze, 1995; *Smile Event* e contemporaneamente *The Yoko Ono Film Festival* presso il Palazzo delle Esposizioni Roma, 1996.

La mostra si compone d'immagini, suoni, sculture e appropriazioni e alterazioni in dialogo con il fervore dei futuristi italiani.

“ Era il mio ultimo giorno a Londra, e visitavo la Mostra sul Futurismo alla Tate Modern. All'improvviso il Manifesto del Futurismo colpisce il mio sguardo.(...) Mi si sono riempiti gli occhi di lacrime e non sono più riuscita a proseguire...Sì. Sì. Sì. Vogliamo cantare l'amore del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità...Il coraggio, l'audacia, la ribellione saranno elementi essenziali della nostra poesia. Proprio così! (...) L'Insonnia Febbrile è il nostro mondo. Tutto sta accelerando. Ma l'arte sta andando nella direzione opposta...verso il cimitero del sonno e l'estasi illusoria. Perché? Alcune persone si sono persino sentite offese dalla mia energia; hanno confuso l'audacia con l'aggressività e il coraggio con qualcosa da temere. (...)”
Yoko Ono, June '09

Yoko Ono è un'artista multi-mediale che sfida continuamente i confini tradizionali dell'arte. E' conosciuta in campo internazionale per le sue innovative performance e opere concettuali, per la sua musica e film sperimentali.

Yoko Ono è nata a Tokyo nel 1933. Si trasferisce a New York nel 1953 per studiare composizione musicale e poesia. È stata tra gli iniziatori delle prime performance e attività artistiche d'avanguardia newyorkesi, attraverso esperienze germinali come la sua mostra personale di opere concettuali alla AG Gallery e un concerto da solista al Carnegie Recital Hall nel 1961. Nello stesso anno è stata fondamentale per la nascita e la formazione del movimento Fluxus,

Nel 1962, ritornata in Giappone, ha realizzato una performance ed una mostra dei suoi **Instruction pieces** al Sogestu Art Center, Tokyo.

Nel 1964 presenta **Cut Piece** a Kyoto e poi a Tokyo e pubblica il suo leggendario libro d'artista **Grapefruit**. Nel 1965 a New York realizza molti film, tra cui la prima versione del **Film No. 4 (Bottoms)** e l'ambiente partecipativo **The Stone**. Alla fine del 1965 partecipa alla “Destruction in Art Symposium” a Londra e realizza la sua mostra più importante “Unfinished Paintings and Objects” alla Indica Gallery, dove conosce John Lennon. Negli anni successivi gira molti film importanti e registrazioni, tra cui **Fly** e fonda The Plastic Ono Band.

Nel 1971 ha luogo la sua prima antologica, intitolata *This Is Not Here* all' Everson Museum of Art, New York.

Negli anni Ottanta Yoko Ono espone in molti musei e kunsthallen in giro per il mondo ed è la protagonista di tre mostre itineranti: *Have You Seen the Horizon Lately*, organizzata dal Museum of Modern Art di Oxford; **YES YOKO ONO**, organizzata dalla Japan Society di New York; e **BETWEEN THE SKY AND MY HEAD**, organizzata dal Kunsthalle Bielefeld, Germania.

Ha esposto in molte edizioni della Biennale di Venezia, ricevendo nel 2009 il prestigioso Leone d'Oro alla carriera.

Sempre nel 2009, realizza “ANTON'S MEMORY” alla Fondazione Bevilacqua La Masa, a Venezia.

Il suo album più recente si intitola “Between My Head and the Sky,” 2009. Ed ha ricevuto numerosi apprezzamenti.

Yoko Ono è molto conosciuta per le sue azioni pacifiste, iniziate col marito John Lennon, **Bed-In for Peace** e **War Is Over! (If You Want It)**, e recentemente con **IMAGINE PEACE TOWER** in Islanda e con i **Wish Trees** che hanno attraversato il mondo.

Riflettendo sulla sua reputazione controversa, Yoko dice sorridendo: “Posso solo fare affidamento sul mio giudizio, anche se per alcuni il mio giudizio è fuori luogo. Ho il mio ritmo e i miei tempi, e semplicemente è così”.